



La macchina rotta

«Siamo sposati da circa dieci anni e c'è anche un bel rapporto tra noi. Ci sembra però che qualcosa nel nostro dialogo non funzioni. Un episodio dell'altra sera. Mentre tornavamo a casa si è rotta improvvisamente la macchina, lasciandoci in mezzo alla strada. Siamo riusciti a trovare lo stesso una soluzione, ma lei ha perso la calma e mi ha rinfacciato la mia presunta superficialità nel controllo periodico dell'auto; allora mi sono arrabbiato anch'io e sono stato senza rivolgerle la parola fino a

tarda serata. Ad un certo punto, per cercare di risolvere la situazione, ho iniziato a scherzare ma lei mi ha respinto bruscamente, chiudendosi ancora di più in sé stessa».

Marco V.

Due essere geniali, l'uomo e la donna, tanto diversi tra loro eppure chiamati a vivere armoniosamente insieme. L'episodio che ci racconti ci fa intuire che forse voi non teniate sufficientemente conto delle vostre diversità. Generalmente, anche se ci sono delle eccezioni, l'uomo,



per ricostruire il rapporto, partirebbe volentieri da una battuta, da un abbraccio scherzoso; per lui se una situazione si è risolta, non è più necessario ana-

lizzarla. La donna è molto attenta alla qualità della relazione; per lei comunicare ha anche una profonda valenza affettiva, è un modo per creare intimità,

per esprimere sentimenti, emozioni, che vanno al di là del fatto accaduto. Non si tratta, quindi, di chiusura da parte di tua moglie, o di rancore, ma forse di una sua profonda esigenza di parlare, di chiarirsi prima di ogni manifestazione affettiva.

Forse, in situazioni come queste, dovresti cercare di essere più attento, di chiedere scusa tu per primo per le tue reazioni e di metterti in una posizione di ascolto sincero, senza ansia e senza fretta. Certamente la sera, a causa della stanchezza, non è il momento migliore per dialogare e puoi anche correre il rischio di addormentarti. Ma magari, il giorno dopo, potresti riprendere l'argomento con serietà, con calma, cercando di capire insieme il perché dei vostri eccessi verbali.

Logicamente, proprio partendo da queste differenze, si tratta di andarsi incontro reciprocamente. La moglie non dovrebbe sentirsi ferita dal comportamento del marito, imparando piuttosto a valorizzare la sua semplicità emotiva, che non è superficialità e che, in tanti casi, può essere utilissima per sdrammatizzare le situazioni. Così, attraverso inevitabili momenti dolorosi, s'imparerà pian piano l'arte di parlarsi per amore, con ripercussioni positive su tutte le ore della giornata.

spaziofamiglia@cittanuova.it
